

Un colpo d'ali per il futuro dell'Azienda

Il Contratto dei lavoratori di Poste Italiane è stato appena concluso e a breve apriremo il Contratto di Settore, per mettere regole all'interno di questo difficile mercato. Nel frattempo ci aspettiamo che il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo management insediato si rimbocchino le maniche per rilanciare l'Azienda, per riorganizzare i settori che ne hanno bisogno e per potersi preparare all'avvento della Banca per il Mezzogiorno.



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

Mario Petitto, Segretario Generale di Slp Cisl, apre la newsletter con una bella e importante notizia: "Finalmente, nei giorni scorsi, abbiamo firmato l'ipotesi di rinnovo del Contratto del Gruppo Poste. È un bel contratto, che arriva in un momento difficile per l'economia del Paese, e che ci consente di dire ai nostri lavoratori che gli sforzi da loro sostenuti per consentire a Poste

Italiane di rimanere in piedi sul mercato, sono stati in parte ripagati. Noi tutti sappiamo che molte categorie stentano a rinnovare il loro contratto o lo rinnovano a cifre molto basse.

Sappiamo altresì che milioni di lavoratori del pubblico impiego e della scuola non avranno, per questo triennio, il rinnovo

contrattuale.

Noi abbiamo tardato, forse volutamente, per far sì che maturassero le condizioni per ottenere quell'importante risultato economico che poi abbiamo portato a casa, ma anche per consentire la firma unitaria che ha visto tutte le Sigle Sindacali del panorama postale accettare di buon grado questa riso-

luzione contrattuale. Le Assemblee, che in tutto il territorio nazionale si stanno ora svolgendo, stanno ricevendo l'unanime consenso dei lavoratori e questo ci conforta perché vuol dire che il nostro lavoro è importante e viene apprezzato.

“È un bel contratto, che ci consente di dire ai nostri lavoratori che gli sforzi da loro sostenuti per consentire a Poste Italiane di rimanere in piedi sul mercato, sono stati in parte ripagati”.

Ora, in tempi sufficientemente brevi, dobbiamo cominciare a mettere mano ad una nuova 'ri-descrizione' del Contratto di Settore per il mondo postale. Sappiamo bene che dopo il decreto che ha recepito le norme europee sulla liberalizzazione dei mercati postali è necessario creare regole uniformi e uguali per tutti gli operatori postali in Italia: gli operatori pubblici, gli operatori privati e anche gli opera-



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

tori multinazionali che presto arriveranno dall'estero a fare concorrenza. Senza queste regole il mercato risulterà falsato, non solo perché i lavoratori, dovunque essi svolgano la propria attività, non avranno le stesse condizioni economiche e normative ma anche perché si creeranno forti squilibri nella concorrenza tra le varie aziende, che determineranno un'alterazione dell'attuale condizione di mercato.

Siamo consapevoli che non sarà né breve né facile questo percorso, ma noi ce la metteremo tutta, specialmente per convincere tutti gli operatori a sedersi attorno al tavolo negoziale per cominciare questa difficile discussione".

Il Segretario Generale passa poi ad un altro argomento: "Nei giorni scorsi, come sapete, è avvenuto anche il rinnovo, da parte del Governo, del nuovo Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane. Noi, come Slp Cisl, abbiamo salutato con soddisfazione la riconferma dell'ing. Massimo Sarmi in qualità di Amministratore Delegato, non tanto per la persona in sé, ma perché la sua presenza assicura continuità a quel lavoro che da anni le Organizzazioni Sin-

dacali e l'Azienda stanno portando avanti, nell'ottica di una diversificazione costante, che sta consentendo a Poste Italiane di scoprire e di aggredire nuovi mercati, diversi da quelli tradizionali ormai in crisi in tutta Europa e in tutto il mondo.

Abbiamo però manifestato riserve per la riconferma dell'attuale presidenza, perché avevamo espresso più volte perplessità nei confronti del ruolo improprio che il Consiglio di Amministrazione ha avuto negli ultimi anni, uscendo dai parametri istituzionali che gli sono conferiti, intromettendosi nella vita e nella gestione dell'Azienda.

Questo non è consentito e quindi continueremo imperterriti sulla nostra strada, affinché ognuno faccia al meglio il proprio lavoro. A questo proposito noi chiediamo all'Amministratore Delegato, all'inizio di questo nuovo triennio di mandato, un "colpo d'ali" per rilanciare Poste Italiane, specialmente in quei settori che ormai tirano avanti sonnolenti, senza raggiungere più gli obiettivi, senza raggiungere budget e creando così premesse non positive per il futuro.

Dopo la riorganizzazione dei Servizi Postali che, se anche con qualche difficoltà, si avvia ormai al compimento, è necessario ora mettere mano all'altro

cuore pulsante dell'Azienda: sto parlando naturalmente di Mercato Privati.

Bisogna rivoluzionare i nostri uffici, rivedere i mercati, studiare come poterli aggredire perché, diversamente, tutti i nostri competitors finanziari, che nel frattempo si sono riorganizzati, continueranno a rosicchiare costantemente le quote di quel mercato che avevamo faticosamente conquistato.

Ci vuole coraggio e determinazione per fare questo - è ovvio! - anche per preparare i nostri uffici e la nostra Azienda alla grande e io spero positiva avventura della Banca per il Mezzogiorno.

La nostra Azienda ha bisogno di riscoprire e di creare nuovi mercati,

"Bisogna rivoluzionare i nostri uffici, rivedere i mercati, studiare come poterli aggredire perché, diversamente, i nostri competitors continueranno a rosicchiare le quote di quel mercato che avevamo faticosamente conquistato".

anche complessi e difficili, perché sappiamo bene che in tutta Europa e in tutto il mondo la corrispondenza è un prodotto che va scomparendo e una parte essenziale della vita degli operatori postali, nel giro di qualche anno, volgerà quindi al termine.

In questo scenario noi daremo conforto e sostegno al management aziendale nel caso in cui voglia mettere in campo idee nuove ed energie, affinché anche per i prossimi anni Poste Italiane possa rimanere non solo la più grande azienda del Paese in termini occupazionali ma anche un asset economico fondamentale e uno dei più grandi operatori postali del mondo".

Sottoscritta l'ipotesi di Accordo per il rinnovo contrattuale del Gruppo Poste

Numerose le novità nella parte normativa e gli aggiornamenti nelle Relazioni Industriali. Incrementi salariali medi pari a 120 euro, la maggior parte degli aumenti sui minimi tabellari e a maggio "una tantum" di 350 euro. Rivalutati ticket mensa e aliquota aziendale Fondo Poste. Indennità per i DUP "monoperatori".



Al termine di una lunga trattativa è stata finalmente raggiunta, lo scorso 14 aprile, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale 2010-2012 per i 150mila dipendenti del Gruppo Poste Italiane SpA. La trattativa si è presentata anche più complessa del previsto, a seguito di alcune rigidità aziendali, superate però grazie alla compattezza espressa al tavolo da tutte le Sigle Sindacali. Il percorso unitario compiuto dal Sindacato, dalla presentazione della piattaforma alla sigla del rinnovo, ha infatti rappresentato un valore

assoluto e una forza negoziale capace di raggiungere tutti gli obiettivi, nonostante la difficile situazione economica del Paese e l'attuale liberalizzazione del mercato postale. Un Contratto di Gruppo finalizzato alla costruzione di un Contratto di Settore, strumento essenziale per garantire una corretta concorrenza tra tutti gli operatori postali e, in particolare, contro i fenomeni di dumping sociale, con la funzione di assicurare certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore.

Ma vediamo ora nello specifico i punti più qualificanti dell'ipotesi contrattuale.

Relazioni industriali e Diritti Sindacali

Il CCNL ha durata triennale sia per la parte economica che per quella normativa, con decorrenza dal **1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012**. Il nuovo contratto recepisce e conferma gli indirizzi contenuti nei Protocolli sottoscritti a livello confederale in materia di assetti contrattuali. Prevista l'estensione per tutte le aziende del Gruppo Poste della contrattazione di secondo livello in materia di premio di risultato/produttività. **Istituite nuove procedure per il rinnovo del contratto collettivo.** La piattaforma rivendicativa, infatti, dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza del contratto stesso e, in caso di ritardato



rinnovo, le Parti definiranno una copertura economica a favore dei lavoratori in sostituzione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Inseriti inoltre i progetti sul telelavoro e la relativa implementazione nel secondo livello. L'Ente Bilaterale per la formazione potrà esaminare tutti gli specifici progetti formativi, relativi anche alle altre aziende del Gruppo. Verrà anche istituita una Commissione per la conciliazione delle contestazioni in merito alle informazioni aziendali riservate, composta in modo paritetico.

Importante novità sul diritto di affissione: all'interno dell'intranet aziendale i lavoratori potranno accedere, attraverso uno specifico link, ad una "bacheca sindacale" dove saranno inseriti tutti i comunicati unitari delle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Parte Normativa

Classificazione del personale: l'Operatore sportello Junior vedrà ridotto, dai 12 mesi previsti precedentemente a 9 mesi, il periodo di permanenza nel livello "D", mentre verranno ag-

Solo dopo l'approvazione in categoria dell'ipotesi del contratto sopra descritta le Organizzazioni Sindacali nazionali scioglieranno la riserva, al fine di poter usufruire degli effetti economici e normativi già in questo mese di maggio.

giornate anche le figure professionali e la conferma della Commissione Nazionale Paritetica per la classificazione professionale.

Quadri: l'assegno individuale di tutti i Quadri con nomina precedente all'anno 2004 verrà incorporato per intero nell'Indennità di Funzione e quindi nella parte "A" del calcolo di pensione.

Introdotta il **diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da full-time a part-time** per tutti i lavoratori affetti da patologie di particolare gravità o che accedono a programmi terapeutici e riabilitativi.

Sull'orario di lavoro, è stata inserita la facoltà per il lavoratore di richiedere il riscontro delle ore di servizio riferite ai mesi precedenti (max 6 mesi) con l'obbligo, da parte dell'azienda, di dare tempestiva risposta entro il mese successivo a quello della richiesta.

Aggiornato anche l'elenco degli ambiti organizzativi interessati dall'istituto della "reperibilità".

È stato riaffermato il principio secondo il

quale il periodo di **ferie** è finalizzato a reintegrare le energie psico-fisiche del lavoratore e la loro fruizione avviene nel rispetto dei turni stabiliti; entro il primo trimestre dell'anno verrà effettuato a li-

vello territoriale una specifica consultazione sulla programmazione e le modalità di fruizione delle ferie; i permessi individuali retribuiti devono essere fruiti entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di maturazione.

Per quanto riguarda le **assenze per malattie**, sono state ampliate le patologie di particolare gravità e, a partire dal 1 gennaio 2012, nel cedolino paga verranno riportate il numero delle giornate di assenza per malattia effettuate, sia nell'anno di riferimento che in quello precedente. Sulla **maternità e paternità**, è stata prevista la possibilità di distacco per allattamento anche in altro comune, all'interno della stessa regione di applicazione. Ottimo il risultato del





Sindacato in materia di **incentivazioni commerciali e di valorizzazione delle risorse** attraverso specifiche fasi di confronto con l'Azienda. Aumentate le figure professionali A1 che hanno diritto all'Indennità di Posizione. Nell'erogazione dell'**indennità di cassa** sono stati inseriti nel contratto gli addetti di Poste-Shop e alla vendita di prodotti Filatelici, nonché regolamentata la sua corresponsione agli OSP dedicati anche alle Sale Consulenza.

Sottoscritto inoltre un protocollo sulla **disciplina dei rapporti con le aziende appaltatrici**, in cui sono stati fissati i principi di riferimento rispetto alla trasparenza, all'efficienza, alla piena regolarità delle condizioni di lavoro e al puntuale rispetto delle tutele legali e contrattuali previste per i lavoratori delle imprese appaltatrici. Molto positivo il risultato raggiunto sul Conto Ore Individuale. L'articolo disciplina tutte le modalità applicative e, per la sua attivazione, sono stati previsti appositi accordi per la sua applicazione nei

vari ambiti organizzativi del Gruppo. Congiuntamente al nuovo Contratto, infatti, è stato siglato un primo Accordo sul **Conto Ore Individuale** per il personale applicato alla Sportelleria, riferito alla clientela ancora presente nell'Ufficio Postale al termine dell'orario di apertura al pubblico, con decorrenza dal 1 gennaio 2012 e con le seguenti modalità:

- per ciascun OSP confluiscono nel conto ore individuale 40 ore annuali di prestazioni aggiuntive;
- la determinazione del periodo avverrà sulla base della differenza tra la fine del normale orario di lavoro e la timbratura in uscita, che non dovrà essere superiore al tempo intercorrente tra l'orario di chiusura al pubblico e l'ultima operazione effettuata al cliente.
- Tale periodo sarà valorizzato solo se superiore ai 5 minuti, mentre dal 6° minuto il tempo verrà conteggiato come prestazione oraria aggiuntiva, che sarà riconosciuta in maniera automatica, attraverso i sistemi applicativi aziendali in uso e senza bisogno di ulteriori autorizzazioni.

Il recupero delle ore confluite nel conto ore avverrà entro i 4 mesi successivi alla maturazione. Le ore accantonate, che non potranno essere recuperate, saranno pagate con una maggiorazione del 7% della retribuzione oraria ordinaria. Prevista anche una verifica dell'Accordo dopo 12 mesi dall'implementazione. L'Slp ritiene che questo accordo possa dare finalmente una risposta all'annoso problema del mancato riconoscimento delle prestazioni aggiuntive agli operatori di Sportelleria. Altra

novità di rilievo riguarda l'applicazione delle **clausole elastiche per il part-time**, che diviene uno strumento di flessibilità per l'Azienda, ma contemporaneamente un'ulteriore opportunità occupazionale importante, anche per combattere il precariato. Oltre alla clausola elastica già esistente, è stata introdotta una nuova modalità, che consente al lavoratore la possibilità di accettare o meno, volta per volta, la prestazione richiesta, in cambio di una maggiorazione oraria leggermente più bassa (7%). Nello specifico, gli interessati che stipuleranno questo tipo di clausola potranno dichiarare la propria disponibilità ad effettuare prestazioni lavorative, nei periodi non inclusi nel contratto individuale, nel comune della sede di lavoro o in altro comune a loro scelta. Al momento della chiamata, come già detto, potranno, volta per volta, accettare o rifiutare la richiesta. Tali prestazioni aggiuntive avranno una maggiorazione oraria



nella percentuale sopra specificata. Altra novità importante dal punto di vista occupazionale è che questi lavoratori avranno la precedenza rispetto agli altri lavoratori part-time nella trasformazione del rapporto di lavoro in full-time; il criterio di priorità sarà determinato dal numero di giornate di effettiva prestazione. Di fatto, quindi, si andrà a creare un canale privilegiato e trasparente per l'incremento occupazionale in Azienda.

La parte economica

Importanti effetti anche per gli aumenti economici. Incrementi medi complessivi - riferiti al livello "C" - pari a **120 euro a regime**. La cifra maggiore, pari a 100 euro, destinata ad incrementare i **minimi tabellari** ed erogata in tre tranches: 1° maggio 2011, 1° gennaio 2012 e 1° settembre 2012 (*tabella 1*).

I rimanenti 20 euro saranno impiegati per:

- **l'aumento dello 0,40% dell'aliquota**, a carico dell'Azienda, sulla previdenza complementare Fondoposte: dal 1° settembre 2012 l'aliquota aziendale salirà all'1,9%;
- **il riconoscimento di un'indennità** per i Direttori di Ufficio Postale "Monoperatori" di livello "C" e per gli Operatori di Sportello chiamati temporaneamente alla copertura di tali Uffici Postali, corrispondente a 2 euro per ogni giornata di presenza nella mansione, a partire dal 1° gennaio 2012;
- **l'aumento del ticket mensa**

TABELLA 1

Aumenti Mensili dei Minimi Tabellari			
Livelli	5/1/2011	1/1/2012	1/9/2012
A1	39,78 euro	46,41 euro	46,41 euro
A2	36,11 euro	42,13 euro	42,13 euro
B	31,91 euro	37,23 euro	37,23 euro
C	30 euro	35 euro	35 euro
D	28,97 euro	33,8 euro	33,8 euro
E	26,56 euro	30,98 euro	30,98 euro
F	24,49 euro	28,57 euro	28,57 euro

di 0,50 euro per tutte le tipologie orarie di lavoro, a partire dal 1° gennaio 2012, passando rispettivamente a euro 3,50 ed euro 5,00 se la prestazione lavorativa è superiore alle 7 ore.

Da segnalare, inoltre, in aggiunta ai 120 euro medi di costo contrattuale, anche l'aumento degli importi dell'**indennità servizi viaggianti** conseguente alle modifiche dell'articolo: rispettivamente, da 2,30 e 2,18 euro passano, dal 1° gennaio 2012, a 2,42 e 2,30 euro. Previsti anche l'aumento delle figure destinatarie all'indennità di posizione (per esempio i Responsabili CDM, SIN, CSA-ELI, Venditori Business, Venditori Imprese, ecc.) e l'assorbimento dell'assegno individuale nell'indennità di funzione per il personale quadro. Per le quote riferite alle **competenze contrattuali arretrate** ci sarà un'unica erogazione all'interno della busta paga del mese di

maggio, che per il livello "C" sarà di 350,00 euro (*tabella 2*).

La parola passa ora alla consultazione dei lavoratori i quali, attraverso le Assemblee Unitarie che si stanno svolgendo in questi giorni in tutti i posti di lavoro del territorio nazionale, dovranno esprimersi sull'Accordo raggiunto.

Solo dopo l'approvazione in categoria dell'ipotesi del contratto sopra descritta le Organizzazioni Sindacali nazionali scioglieranno la riserva, al fine di poter usufruire degli effetti economici e normativi già in questo mese di maggio.

TABELLA 2

Competenze Contrattuali Arretrate	
A1	464,09 euro
A2	421,34 euro
B	372,29 euro
C	350 euro
D	337,97 euro
E	309,84 euro
F	285,74 euro

Primo Maggio: "Il lavoro per unire il Paese"

Grande partecipazione alla Manifestazione Nazionale Unitaria svoltasi a Marsala, alla presenza dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. In occasione della Festa del Lavoro, il Presidente Napolitano ha esortato a ritrovare quell'unità sindacale tanto importante per il Paese.



Doppia ricorrenza per Cgil Cisl Uil che quest'anno hanno celebrato con il **Primo Maggio** la Festa del lavoro e i 150 anni dell'unità d'Italia. Un'occasione straordinaria per evidenziare il valore storico che il mondo del lavoro ha offerto alla realizzazione del nostro Paese. Un significato profondo ribadito nello slogan "Il lavoro

per unire il Paese" che ha accompagnato la Manifestazione Nazionale Unitaria svoltasi a Marsala, proprio sulla costa trapanese dove sbarcarono i Mille. Al termine del corteo sono intervenuti i tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha voluto incontrare i Segretari Generali di Cgil, Cisl e Uil, lanciando loro un appello a ritrovare quell'unità sindacale che è stata tanto importante per la storia della Repubblica. Napolitano ha espresso anche preoccupazione in merito ai problemi del Mezzogiorno, alla disoccupazione, soprattutto giovanile, e al disavanzo pubblico.

Per questo motivo il Presidente della Repubblica ha invocato la necessità di avviare una nuova stagione di coesione politica e sociale nel nostro Paese. "Oggi l'Italia è più che mai una Repubblica fondata sul lavoro – ha affermato Napolitano nel corso del suo intervento – e la stessa tenuta civile e democratica del nostro Paese

passa attraverso un deciso elevamento dei tassi di occupazione".

Per la **CISL** l'economia del Paese ha bisogno di una "frustata", per dare impulso alla crescita, ridurre gli sprechi e accrescere il reddito di chi lavora. La crisi ha messo a dura prova la tenuta del tessuto sociale, la coesione delle famiglie e delle comunità. Ora servono politiche industriali, del lavoro e scelte macroeconomiche mirate.

Anche il Segretario Generale dell'Slp, **Mario Petitto**, ha sottolineato l'importanza del Primo Maggio quale momento di riflessione sul lavoro, sullo sviluppo economico e, riferendosi alla sigla del rinnovo del CCNL di Poste Italiane, ha aggiunto: "Siamo soddisfatti che questo contratto sia stato sottoscritto unitariamente da tutte le Sigle Sindacali accreditate in Poste, ed essendo stato firmato il 14 aprile, abbiamo anche anticipato nei tempi l'appello del Presidente Napolitano sull'esigenza di una ritrovata unitarietà. Si tratta di un accordo certamente incoraggiante per questo Primo Maggio, in un periodo di forti divisioni e contrapposizioni sindacali".

Agevolazioni fiscali: sottoscritto Accordo

Detassazione del 10% sulle competenze accessorie riconducibili a incrementi di produttività, qualità, redditività, miglioramento della competitività aziendale.



È stato sottoscritto un verbale di accordo che recepisce le nuove disposizioni in materia di imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione, corrisposte in relazione agli incrementi di produttività. Tale accordo permetterà di

applicare le previste agevolazioni fiscali a tutti gli istituti interessati e presenti nel CCNL.

Pertanto, Poste Italiane applicherà, per l'anno 2011, tali agevolazioni fiscali agli istituti del premio di risultato/produttività, lavoro straordinario, notturno, festivo e domenicale, reperibilità, lavoro su turni, prestazioni in flessibilità operativa nel recapito, flessibilità multi periodale per le prestazioni effettuate, in applicazione delle clausole elastiche e flessibili nei rapporti di lavoro a tempo parziale.

Infine, qualora venisse sottoscritto il verbale di accordo a livello regionale, saranno oggetto delle previste agevolazioni fiscali anche le somme erogate per la distribuzione di "Pagine gialle" e "Pagine bianche".

Fondo Poste: eletto il CdA

Lo scorso 20 aprile si è svolta la prima riunione dell'Assemblea dei Delegati di Fondoposte, organizzata a seguito delle recenti votazioni di categoria. L'Assemblea ha provveduto all'elezione dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Fondo. Per la parte sindacale, essendo 4 dei 7 membri del CdA espressione dell'Slp Cisl, sono stati eletti Bruno Pinto, Lorenzo Galbiati, Bruno Palombo e Antonello Nardacci. Svolto l'adempimento dell'elezione dei componenti, nelle prossime settimane il Cda avrà anche il compito di eleggere la Presidenza di Fondo Poste.



Nuova incentivazione ASI

L'Azienda ha informato le Organizzazioni Sindacali sulla nuova iniziativa di incentivazione dedicata ai portalettere ASI (Articolazione Servizi Innovativi). Tale iniziativa avrà validità da aprile a settembre 2011 e, ricalcando il meccanismo già sperimentato nell'ultimo bimestre 2010, valorizzerà la proposizione commerciale del portalettere. Le attività saranno ricondotte ad un punteggio legato ai singoli prodotti e servizi che, alimentando un contatore personale, permetteranno di accedere ad un bonus trimestrale. Per il periodo che va da gennaio a marzo 2011, l'Azienda provvederà comunque ad erogare il bonus spettante per l'attività svolta, sulla base della consuntivazione del trimestre.